



**SCHEMA DI SICUREZZA**  
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 58094

**MARSON 1**

Data della revisione precedente 2011-12-19

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	MARSON 1
Numero	KCN
Sostanza pura/miscela	Miscela

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati Grasso lubrificante multifunzionale.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068. 1
-----------	--

**Per ulteriori informazioni, contattare**

E-mail Tecnico competente asstec.lub@totalerg.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza \*\*\***

Tel: +39.02.54068.1  
Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)  
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela \*\*\*****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

**Classificazione**

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

### 2.2. Elementi dell'etichetta \*\*\*

Etichetta conforme a REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

#### Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)

#### Consigli di prudenza

Nessuno(a)

#### Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

### 2.3. Altri pericoli

#### Pericoli fisico-chimici

se coinvolto in un incendio, il prodotto può essere soggetto a combustione. La decomposizione termica può dare origine a composti di idrocarburi incombusti e altri fumi e vapori potenzialmente pericolosi. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

#### Pericoli per la salute

il contatto prolungato può comportare irritazione degli occhi e della pelle. In caso di ingestione può verificarsi irritazione delle mucose gastriche ed intestinali.

#### Pericoli per l'ambiente

la dispersione ambientale può causare impatto negativo, particolarmente sugli organismi acquatici. Non disperdere nell'ambiente.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela \*\*\*

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati	309-877-7	01-2119489969-06-XXXX	101316-72-7	< 70 ***	Nota H, L
12-idrossistearato-di-litio	231-536-5	01-2119970893-23-XXXX**	7620-77-1	2,0 – 10,0	-

Vedasi Nota H e nota L alla sezione 16.

#### Indicazioni aggiuntive

Olio minerale paraffinico (che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346) ed esteri, addensati con sapone di litio.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Informazione generale</b>	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO
<b>Contatto con gli occhi</b>	Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte.
<b>Contatto con la pelle</b>	Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubature in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non aspettare la comparsa di sintomi.
<b>Inalazione</b>	In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o utilizzare una ventilazione assistita (no respirazione bocca a bocca). Chiedere l'intervento del medico se necessario.
<b>Ingestione</b>	Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Trasportare immediatamente l'infortunato al pronto soccorso.

### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati \*\*\***

<b>Contatto con gli occhi ***</b>	Non classificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Non classificato. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.
<b>Inalazione</b>	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario**

<b>Note per il medico</b>	Trattare sintomaticamente.
---------------------------	----------------------------

## **5. MISURE ANTINCENDIO**

### **5.1. Mezzi di estinzione**

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ), polvere chimica secca, schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.
-----------------------------------	---

Versione EUIT

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Utilizzarli unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Pericolo speciale** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi, fuliggine e derivati potenzialmente pericolosi, quali cloro, zolfo e azoto. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati

### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi** Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

**Altre informazioni** Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Informazioni generali** Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**Metodi di pulizia** Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Raccogliere il prodotto versato con mezzi meccanici adeguati. Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

### **6.4. Riferimenti ad altre sezioni** \*\*\*

**Dispositivo di Protezione Individuale** \*\*\* Nella eventualità di esposizione a nebbie di olio in concentrazione relativamente elevata, utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol e vapori organici (UNI EN 140 e 143). Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13

Versione EUIT

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

<b>Consiglio per una manipolazione sicura</b>	Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
<b>Prevenzione di incendio ed esplosione</b>	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.
<b>Misure di igiene</b>	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

<b>Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento</b>	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Non mantenere a temperature persistenti superiori a 50°C. Proteggere dall'umidità.
<b>Materiali da evitare</b>	Forti agenti ossidanti.

#### 7.3. Usi finali specifici \*\*\*

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari. Impieghi particolari: prima di usare il prodotto per impieghi diversi da quelli previsti, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo

<b>Limiti di esposizione</b>	TLW TWA: 5 mg/m <sup>3</sup> (Componente della miscela: olio minerale, puro, e diversamente raffinato) TLW STEL: n.d.
<b>Legenda</b>	Vedi sezione 16

Versione EUIT

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

#### **Controlli dell'esposizione professionale**

##### **Misure tecniche**

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

##### **Dispositivo di Protezione Individuale**

##### **Informazioni generali**

Nessuna particolare nelle normali condizioni d'uso. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale.

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

##### **Protezione respiratoria**

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro specifico per vapori organici e per polveri/nebbie (UNI EN 140 e 143). L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

##### **Protezione degli occhi**

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (UNI EN 166).

##### **Protezione della pelle e del corpo**

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.

##### **Protezione delle mani**

Guanti resistenti agli oli minerali o solventi, felpati internamente: di gomma o sintetici (neoprene, nitrile) (UNI EN 374). Usare i guanti nel rispetto delle istruzioni relative alla permeabilità ed al tempo di penetrazione indicate dal fornitore. Prendere anche in considerazione le condizioni locali specifiche di utilizzo dei guanti, come il rischio di tagli ed abrasioni.

#### **Controlli dell'esposizione ambientale**

##### **Informazioni generali**

Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

### **9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

#### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali \*\*\***

Colore

Ambrato

Versione EUIT

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Stato fisico @20°C		Semi-solido omogeneo	
Odore		Tipico	
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Non applicabile	
Punto di infiammabilità		>200°C (olio base)	ASTM D 92
Tasso di evaporazione		Non applicabile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Non applicabile	
Densità di vapore		Non applicabile	
Densità		c.ca 0,900 kg/l a 15°C	ASTM D1298
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione			
Viscosità, cinematica		Nessuna informazione disponibile	
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	nessun dato disponibile		
Possibilità di reazioni pericolose	nessun dato disponibile		

### 9.2. Altre informazioni \*\*\*

Indice di penetrazione	310 - 340 (1/10mm)	@ 25 °C	ASTM D 217
Punto di goccia	> 180 °C		ASTM D 556

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività \*\*\*

Il prodotto non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

### 10.5. Materiali incompatibili

Versione EUIT

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo. La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO<sub>2</sub>, idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici \*\*\*

#### Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

<b>Contatto con la pelle</b>	Non classificato. Il contatto ripetuto e prolungato potrebbe causare irritazione anche causando dermatiti. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti. L' iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Non classificato. Il contatto diretto può causare disagio temporaneo con lieve irritazione.
<b>Inalazione</b>	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

#### Tossicità acuta Informazioni sul componente

Dati riferiti al dossier di registrazione del componente maggioritario presente della miscela (oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati)

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
Ratti – Sprague-Dawley	Orale	DL <sub>50</sub> >5000 mg/kg bw	Test OECD 401/420 (Dossier di registrazione)
Ratti – Sprague-Dawley	Inalazione	CL <sub>50</sub> >5,53 mg/l aria	Test OECD 403 (Dossier di registrazione)
Coniglio – New Zeland White	dermica	DL <sub>50</sub> >5000 mg/kg bw	Test OECD 402 (Dossier di registrazione)

#### Irritazione

Dati di irritazione riferiti al dossier di registrazione del componente maggioritario presente della miscela (oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati)

Specie	Via di somministrazione	Dose	Fonte
Coniglio – New Zeland White	Dermica	Non irritante	Dossier di registrazione
Coniglio – New Zeland White	Oculare	Non irritante	Test OECD 405 (Dossier di registrazione)

#### Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Non classificato come sensibilizzante.



SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Dati di sensibilizzazione riferiti al dossier di registrazione del componente maggioritario presente della miscela (oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati,idrogenati)

Specie	Via di somministrazione	Effetto	Fonte
guinea pig Hartley	maximisation test/ intradermica ed epicutanea	Non sensibilizzante	Test OECD 406 Dossier di registrazione

### Effetti specifici

#### Cancerogenicità

Questo prodotto non è classificato cancerogeno.

Dati di cancerogenicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati,idrogenati).

Specie	Effetto	Fonte
topo femmina CF1	Non cancerogeno	Test OECD 451 Dossier di registrazione

#### Mutagenicità

Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Dati di mutagenicità riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati,idrogenati).

Specie	Effetto	Fonte
Chinese hamster Ovary cells	Non mutageno	Test OECD 473 Dossier di registrazione
S. typhimurium TA 98	Non mutageno	Test OECD 471 Dossier di registrazione

#### Tossicità riproduttiva

Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Dati di tossicità per la riproduzione riferiti al dossier di registrazione del componente maggioritario presente in miscela (oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati,idrogenati).

Specie	Effetto	Fonte
ratti CD BR Sprague-Dawley	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 421 Dossier di registrazione
ratti Sprague-Dawley	Nessun effetto su riproduzione e sviluppo	Test OECD 414 Dossier di registrazione

### Tossicità a dose ripetuta

Dati di tossicità a dose ripetuta riferiti al dossier di registrazione del componente maggioritario della miscela (oli lubrificanti (petrolio),C24-50, estratti con solvente, decerati,idrogenati).

Specie	Via di somministrazione	NOEL	Fonte
coniglio New Zeland White	dermica	1000 mg/kg bw/day (male) 1000 mg/kg bw/day (female)	Test OECD 410 Dossier di registrazione

Versione EUIT

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

ratti Sprague-Dawley	dermica	≥ 2000 mg/kg bw/day	Test OECD 411 Dossier di registrazione
-------------------------	---------	---------------------	---

**Tossicità subcronica** Nessuna informazione disponibile.

### Effetti su organi bersaglio (STOT)

**Effetti su organi bersaglio (STOT)** Nessuna informazione disponibile.

### Altre informazioni

#### Altri effetti avversi

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Non classificato. Utilizzare secondo le buone pratiche di lavorazione evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Il prodotto può causare impatto avverso significativo, anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici. Riferirsi ai limiti previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Tabella III, Allegato 5, parte 3), per il parametro max di idrocarburi totali: fognatura 10 mg/l; acque superficiali 5 mg/l

#### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

#### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati	EL <sub>50</sub> ≥ 100 mg/L WAF 72 h Test OECD 201 Dossier di registrazione	EL <sub>50</sub> > 10000 mg/L WAF 48 h Test OECD 202 Dossier di registrazione	Pimephales promelas LL <sub>50</sub> ≥ 100 mg/L WAF 96 h Test OECD 203 Dossier di registrazione	NOEL > 1,93 mg/L Dossier di registrazione

#### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

#### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

#### Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

#### Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile. Dati riferiti al dossier di registrazione del componente più abbondante della miscela (oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati)

Endpoint	Risultato	Fonte
Ready biodegradability in acqua	Intrinsecamente biodegradabile (si ritiene che il prodotto finito non sia facilmente biodegradabile)	Test OECD 301 F Dossier di registrazione

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Informazioni sul prodotto** Può avvenire nei sedimenti acquatici e nei fanghi dei depuratori biologici.

**logPow** Nessuna informazione disponibile  
**Informazioni sul componente**

### 12.4. Mobilità nel suolo

**Suolo** Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto viene assorbito superficialmente dal terreno.

**Aria** Ci sono poche perdite per evaporazione.

**Acqua** Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Valutazione PBT e vPvB** Nessuna informazione disponibile.

### 12.6. Altri effetti avversi

**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento

**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione per la quale il prodotto è stato usato.

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

<b><u>ADR/RID</u></b>	non regolamentato
<b><u>IMDG/IMO</u></b>	non regolamentato
<b><u>ICAO/IATA</u></b>	non regolamentato
<b><u>ADN</u></b>	non regolamentato

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

##### **Unione Europea**

##### **Inventari internazionali**

EINECS/ELINCS	-
TSCA	-
DSL	-
ENCS	-
IECSC	-
KECL	-
PICCS	-
AICS	-
NZIoC	-

##### **Legenda**

EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances

TSCA – Inventario del Toxic Substances Control Act degli Stati Uniti, sezione 8(b)

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals

##### **Ulteriori Informazioni**

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Valutazione della sicurezza chimica Non è stata effettuata una Valutazione di Sicurezza Chimica

#### **15.3. Informazioni sulla normativa nazionali \*\*\***

SDS n.: 58094

## MARSON 1

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

### Italia

Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed s.m.i. DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria".

D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

#### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

nessuna

Nota H: La classificazione e l'etichettatura indicate per questa sostanza concernono la proprietà o le proprietà pericolose specificate dall'indicazione o dalle indicazioni di pericolo in combinazione con la classe o le classi di pericolo e la categoria o le categorie indicate. Le disposizioni dell'articolo 4 relative a fabbricanti, importatori o utilizzatori a valle di questa sostanza si applicano a tutte le altre classi e categorie di pericolo. Per le classi di pericolo per le quali la via di esposizione o la natura degli effetti determina una differenziazione della classificazione della classe di pericolo, il fabbricante, l'importatore o l'utilizzatore a valle sono tenuti a prendere in considerazione le vie di esposizione o la natura degli effetti non ancora considerate. L'etichetta finale deve essere conforme alle prescrizioni dell'articolo 17 e della sezione 1.2 dell'allegato I. (tabella 3.1)

Nota L: La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DmsO secondo la misurazione IP 346 «Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfossido», Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3

#### Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2015-06-01

Nota di Revisione \*\*\* Indica la sezione aggiornata

**Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006**

**Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sua obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.**

**Fine della scheda di sicurezza**